



**In pochi anni Levata ha subito uno sviluppo notevole, nel 1968 gli abitanti erano 800, oggi sono 2700.**

**E' stata costruita una nuova rete fognaria per le acque piovane per convogliarle nel fossato Esperimento.**





**Lato destro  
del fossato LEVATA**



**Lato sinistro  
del fossato VIRGILIO**

- Via Argine Cerese, inizio del percorso delle acque, in esubero nel fossato Esperimento, verso Fossaviva.





- **Fossato Esperimento, in via Argine Cerese, la tubatura di sinistra proviene da Levata, quella di destra proviene da Cappelletta.**



**Foto del 20/06/2010, il livello dell'acqua piovana rasenta il ciglio del fossato  
Esperimento, sovrastando le tubature.**



**Questo tratto è stato  
tombinato di recente con tubi  
del diametro di cm.80.**

**I°,II°,III° passo carraio**







IV passo carraio, diverso materiale è stato abbandonato sul fondo



IV passo carraio invaso dalle acque il 20/06/2010



V Passo carraio ingresso  
az. agricola Chiavelli



V passo carraio, le acque  
non trovando sbocchi  
invadono i campi





VI. passo carraio,ferrovia



VI. Passo carraio, l'acqua rasenta i binari





VII.Passo carraio dopo la  
ferrovia



VII.Passo carraio lo stesso  
dopo le piogge del  
20/06/2010



**VIII. Passo carraio, strada Tonfiolo**



**VII. Passo carraio, l'acqua invade i campi circostanti.**



IX passo carraio , l'acqua ha invaso



le colture





**X. Passo carraio**



**XI. Passo carraio**



XV. passo carraio



XVI. Paso carraio



XII°XIII passo Carraio



XIV° Passo Carraio



**XVII. Passo carraio**



**XVIII. Passo carraio**





**XIX. Passo carraio**



**XX. Passp carraio**



**XXI. Passo carraio.**

**Dopo un percorso di  
circa 4,5 Km le  
acque si immettono  
in Fossaviva**





Punto di  
immissione del  
fossato  
Esperimento in  
Fossaviva





Canale: "Dugale del  
Papa, raccoglie le acque  
provenienti da S. Silvestro per  
confluire in Fossaviva







**Fossaviva riceve le acque in esubero dal Dugale del Papa, dal Fossato Esperimento e dal canale Gherardo**



Fossaviva termina il suo percorso alla chiavica Rocchette di Borgoforte, dopo cedimenti strutturali è stata messa in sicurezza chiudendo un tratto di circa 200 m., impedendo quindi qualsiasi connessione con il Po.



**Inizio del diversivo di Fossaviva, le paratoie vengono regolate in modo tale da immettere nel diversivo la quantità d'acqua che la pompa di sollevamento è in grado di immettere nel fiume Po**

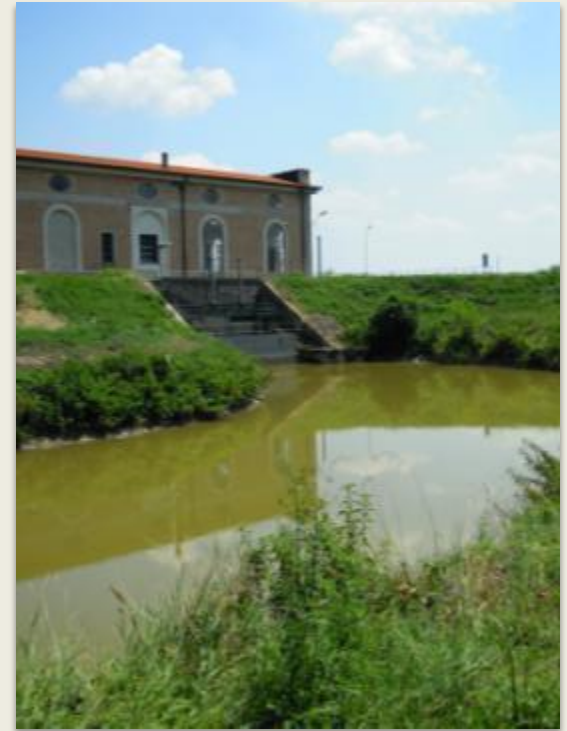




**Diversivo  
Fossaviva, raccoglie le  
acque provenienti  
dalla bonifica  
Fossaviva, confluendo  
sul lato sinistro  
dell'impianto.**



**bonifica  
"Roncocorrente", racco  
glie le acque  
provenienti da  
Montanara**



**bonifica  
"Senga", acque  
provenienti da Cesole,  
Canicossa.**





**Sala macchine:** due pompe per Roncocorrente, una per Senga e una per Fossaviva



## **UN EQUILIBRIO FRAGILE**

**Dopo la chiusura della chiavica Rocchette di Borgoforte, l'impianto idrovolto di Scorzarolo rimane l'unica struttura del consorzio di bonifica sud ovest di Mantova, ( con un territorio della superficie di Ha.10.604), che è in grado d'immettere nel fiume Po le acque in esubero .**





**Le acque pompate dalle idrovore vengono immesse nel bacino, per poi passare nel fiume Po, attraverso una chiavica, di pertinenza del Magistrato del Po.**





**IL 17 Ottobre 2000 livello record del millennio, l'idrometro di Piacenza arriva a m.10,50 contro i m.10,25 di 1951.**

**Il 19 Ottobre 2000 l'impianto idrovoro Roncocorrente raggiunge all'idrometro m.10,16. In tale situazione le chiaviche che connettono il bacino con il Po sono state chiuse e l'impianto di sollevamento fermato, per non aggravare la situazione.**



# Temporale del 13/09/2008



# Temporale del 20/06/2010



La presenza di acque nel fossato Esperimento non era mai stata notata; solo, dopo il termine dei lavori della posa delle tubature, avvenuta nel periodo estivo 2008, in seguito, con il primo temporale del 13/09/2008, il livello delle acque si è alzato notevolmente. Con l'esecuzione di lavori di collegamento delle fognature con il resto di Levata, tutte le acque sono state convogliate nel fossato Esperimento. Anche Cappelletta, dà un notevole contributo.

**Risultato:campi e strade allagati come non si era mai visto negli anni passati.**



**Conclusioni** le strutture esistenti nel passato: canali di bonifica e l' impianto di sollevamento hanno svolto egregiamente il loro compito per tanti anni.

Con l'inizio della devastazione del territorio (cementificazione) di grande aree, le acque piovane hanno creato l'effetto ben visibile causando, a coloro che risiedono nel territorio, danni notevoli e peggiorativi nel futuro . Non basta certo aumentare le sezioni dei tombini dei passi carrai per risolvere il problema.



L'**idrometro** è lo strumento necessario per poter rilevare le quote idrometriche, cioè l'innalzamento o l'abbassamento del livello dell'acqua dei [fiumi](#) o dei [laghi](#).

Il più semplice degli idrometri è quello ad asta che è costituito appunto da una barra, generalmente in [lega metallica](#) per poter resistere alla [corrosione](#), contrassegnata da tacche numerate che riportano i progressivi riferimenti all'unità di misura in vigore ([metro](#), [centimetro](#), ecc.) e posta verticalmente a diretto contatto con l'acqua del fiume, spesso fissata ad una spalla o ad una pila di un [ponte](#) o di una banchina fluviale.

Attualmente, accanto agli idrometri sopra descritti, vengono utilizzati strumenti più complessi e sofisticati ([idrometrografi](#), [tele idrometri](#)) che utilizzano tecnologie più moderne ([laser](#), [ultrasuoni](#), ecc.) per effettuare le letture idrometriche e per raccogliere e trasmettere i relativi dati a distanza ed in tempo reale.

Per "livello idrometrico" in un determinato luogo del fiume si intende la misura del dislivello tra la superficie dell'acqua di un fiume ed un punto di riferimento altimetrico che può essere il livello medio del mare ([l.m.m](#)) oppure il riferimento "zero" dell'idrometro stesso (detto "zero idrometrico").

Lo zero dell'idrometro altro non è che la [quota altimetrica](#) (sempre sul livello medio del mare) che si è convenuta per quell'idrometro stesso.

L'idrometro è un valido aiuto per l'attività di salvaguardia del territorio contro i pericoli conseguenti alle [piene](#) dei fiumi, poiché è il monitoraggio dei livelli idrometrici che consente di fare previsioni sull'andamento degli eventi di piena e di conseguenza allertare gli organi di [protezione civile](#) per eventualmente evacuare la popolazione.

Esempio: nel luogo in cui viene situato un idrometro si decide che il suo zero sia alla quota di 9,31 metri s.l.m.m. (sul livello medio del mare), perciò è sempre possibile effettuare la corrispondenza tra una lettura idrometrica riferita allo zero dell'idrometro ed il livello del mare sommando questa ad 9,31 (ad una lettura idrometrica di + 1,25 metri sopra lo zero idrometrico corrisponde una quota di 10,56 metri sopra il livello medio del mare,  $1,25 + 9,31 = 10,56$ ).

**Voci correlate** [\[modifica\]](#)